

News - 09/03/2017

Bando Innovazione Sostantivo Femminile - Terza edizione

Fino al 70% a fondo perduto per PMI "al femminile"

Due milioni di euro per sostenere la nascita e lo sviluppo di idee e progetti imprenditoriali innovativi da parte delle donne, promuovendo la creatività e la valorizzazione del capitale umano femminile.

Potranno partecipare al bando, oltre alle libere professioniste, le imprese "al femminile" già costituite (micro, piccole e medie imprese e società tra professionisti in cui il titolare sia una donna, società di capitali le cui quote siano, per almeno 2/3, in possesso di donne e rappresentino almeno i 2/3 del totale dei componenti dell'organo di amministrazione, cooperative o società di persone in cui il numero di donne socie sia almeno il 60% della compagine sociale), **ma anche quelle che ancora non lo sono**, purché in caso di esito positivo della partecipazione al bando, la costituzione dell'impresa avvenga entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione del finanziamento. Saranno **finanziabili i progetti che includano la realizzazione di nuovi prodotti o servizi tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie e che siano coerenti con le aree di specializzazione della Smart Specialization Strategy (S3) regionale** (ossia Scienze della vita e benessere, Energia e ambiente, Agroalimentare, Mobilità sostenibile, Fabbricazione digitale, Domotica ed edilizia sostenibile, Beni culturali e tecnologie della cultura, Industrie creative digitali, Aerospazio, Sicurezza e protezione). Inoltre, **potranno ottenere le agevolazioni del bando anche i progetti che abbiano come obiettivo la Social Innovation**, ovvero che presentino soluzioni tecnologiche ai problemi dovuti al cambiamento della società per favorire una società inclusiva, innovativa e consapevole.

Novità dell'edizione di quest'anno è che, per quanto riguarda i fondi, sono state **previste delle riserve per i vari territori del Lazio**, in modo da far sì che la ripartizione delle risorse sia il più possibile equilibrata: 200.000 euro sono così riservati a i progetti provenienti dalla provincia di Rieti; 250.000 euro per quelli della provincia di Viterbo; 300.000 euro per la provincia di Frosinone; 300.000 euro per la provincia di Latina; 300.000 euro per la provincia di Roma e 650.000 euro per quelli provenienti da Roma Capitale.

Nel caso in cui le risorse non vengano utilizzate dai singoli territori, a partire dal 31 agosto 2017, saranno utilizzate indifferentemente in base al calendario di arrivo dei progetti.

Il contributo concesso (**a fondo perduto, a valere sui fondi del Por-Fesr 2014-2020**) **sarà pari al 70% delle spese ammissibili**, fino a un massimo di 30.000 euro per ogni progetto, che dovrà essere realizzato nella Regione Lazio.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle 9.00 del 24 aprile 2017 tramite il sistema **Gecoweb**: termine ultimo, le ore 17.00 del 31 ottobre 2017 (salvo esaurimento del plafond).

L'assegnazione dei fondi avverrà secondo la procedura "a sportello".

Allegati

» [Scheda Bando](#)

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>